
EMEC FLOW

SETTEMBRE
DICEMBRE
2025



emecpumps.com

INDICE



SOLUZIONI

Monoclorammina e torri evaporative 4
EMEC entra per la prima volta nel mercato della monoclorammina



SERVIZI

Formazione EMEC in plenaria: due giornate che hanno unito 6
stabilimenti, persone e visione



FIERE

EMEC in Tour: Un anno di innovazione senza precedenti 8
EMEC alle fiere internazionali da settembre a dicembre 2025



PRODOTTI

I Fantastici 5: 10
la nuova era delle soluzioni EMEC



CASE HISTORY

Filtro fotocatalitico per l'attivazione biocida dei prodotti di 12
disinfezione a base di biossido di cloro



INTERVISTE

Benvenuto in EMEC, Mattia Carli! Conosciamo meglio un nuovo 14
collega della squadra dell'ingegneria di processo.



EMEC WORLD

EMEC Francia 16
Nuovo set up flussi gestionali magazzino

EMEC Brasile 18: 25 anni di storia, persone e innovazione al 18
servizio della qualità dell'acqua

EMEC Germania 20
Una Trasformazione Strategica verso il Futuro

EMEC Nord America 22
American Dream

Una notte da ricordare: la magia della Cena di Natale aziendale 24



MONOCLORAMMINA E TORRI EVAPORATIVE

EMEC entra per la prima volta nel mercato della monoclorammina: una nuova frontiera per il controllo microbiologico delle torri evaporative

Con l'ingresso nel mercato della **monoclorammina**, **EMEC** amplia il proprio portafoglio tecnologico e compie un **passo strategico verso soluzioni sempre più evolute per la gestione del rischio microbiologico negli impianti industriali e civili**. Questa scelta nasce dall'**esigenza crescente di disporre di sistemi affidabili, stabili e facilmente integrabili nei moderni programmi di prevenzione della Legionella**, in particolare nelle **torri evaporative**, dove la continuità della disinfezione rappresenta un fattore critico. L'approccio **EMEC** si inserisce in un contesto normativo e tecnico che richiede non solo trattamenti efficaci, ma anche controllo, tracciabilità e ripetibilità dei processi.

La gestione microbiologica delle torri evaporative è un aspetto fondamentale per la sicurezza degli impianti. Questi sistemi operano infatti in condizioni che favoriscono la **proliferazione microbica: temperature idonee, presenza di nutrienti, ricircolo continuo dell'acqua e ampia superficie di contatto aria-acqua**. La scelta del **disinfettante** diventa quindi un elemento chiave nella **prevenzione del biofouling** e del **rischio Legionella**.

Tra le soluzioni disponibili, la **monoclorammina** è sempre più utilizzata come trattamento di mantenimento e disinfezione secondaria. **È un composto ottenuto dalla reazione controllata tra cloro e ammoniaca**, rispetto al cloro libero, **presenta una minore reattività chimica e un'azione ossidante più moderata**, ma una **maggiore stabilità nel tempo**. Questa caratteristica consente di mantenere un **residuo disinfettante più costante nel circuito di ricircolo della torre evaporativa**, anche in presenza di carichi organici variabili.

Il **controllo microbiologico** delle torri evaporative non si basa esclusivamente sull'abbattimento immediato della carica batterica, ma soprattutto sulla **prevenzione della ricrescita nel tempo**. In questo contesto, la **monoclorammina** non sostituisce i trattamenti a base di cloro libero o altri biocidi ad azione rapida, ma **svolge un ruolo complementare, garantendo una protezione continua e uniforme** nelle diverse sezioni dell'impianto.

Studi scientifici dimostrano come la **monoclorammina** sia efficace nel **mantenere sotto controllo la presenza di Legionella pneumophila** quando utilizzata a **concentrazioni**





adeguate e costantemente monitorate. Pur non essendo il disinfettante più potente in termini di azione immediata, la sua persistenza **riduce la possibilità di ricrescita batterica** tra un trattamento shock e l'altro, aspetto particolarmente critico nei sistemi a funzionamento continuo. **Il cloro libero risulta più efficace nei trattamenti iniziali e shock, mentre la monoclorammina limita la ricolonizzazione microbica e la formazione del biofilm**, risultando indicata come trattamento di mantenimento all'interno di un programma strutturato di controllo microbiologico.

Dal punto di vista impiantistico, la **monoclorammina** è considerata **meno aggressiva** rispetto al cloro libero se impiegata in modo continuativo e a dosaggi controllati. **La minore reattività riduce il rischio di corrosione su metalli e materiali plastici**, contribuendo a **preservare l'integrità delle componenti e a contenere i costi di manutenzione**. Anche dal **punto di vista ambientale**, la sua **maggior stabilità** consente spesso di **ridurre la formazione di sottoprodotti di disinfezione indesiderati nelle acque di spurgo**.

Le concentrazioni operative nelle torri

evaporative sono superiori a quelle previste per l'acqua potabile e devono essere definite in funzione delle caratteristiche dell'impianto, della qualità dell'acqua di reintegro e degli obiettivi di controllo microbiologico. Il **monitoraggio regolare del residuo disinfettante** e dei parametri microbiologici è essenziale per garantire l'efficacia del trattamento.

La **monoclorammina** non deve tuttavia essere considerata una soluzione unica. **La massima efficacia si ottiene quando è integrata in una strategia di gestione del rischio che includa pulizie periodiche, trattamenti shock programmati, controllo dei nutrienti, gestione dei cicli di concentrazione e un piano di monitoraggio strutturato.**

Per garantire un utilizzo efficace e sicuro della **monoclorammina**, è infine fondamentale disporre di **sistemi di generazione affidabili**. In questo contesto, **EMEC** sviluppa e **produce sistemi automatici per la generazione in situ di monoclorammina**, destinati alle aziende chimiche e ai costruttori di impianti. Queste soluzioni consentono una **produzione controllata e ripetibile del disinfettante**, favorendo l'integrazione della **monoclorammina** all'interno di strategie avanzate di gestione del rischio microbiologico nelle torri evaporative.



FORMAZIONE EMEC IN PLENARIA

Due giornate che hanno unito stabilimenti,
persone e visione

Lunedì 22 e martedì 23 dicembre **EMEC** ha vissuto un appuntamento nuovo e significativo: **16 ore di formazione organizzate** su richiesta della Direzione aziendale e dell'Ufficio HR. Per la prima volta l'azienda ha scelto di riunire insieme **EMEC1, EMEC3 ed EMEC4** in plenaria, coinvolgendo oltre **150 dipendenti** in un momento comune di ascolto, confronto e crescita.

Ad aprire i lavori è stata **Roberta Bontempo**, *Responsabile del Personale EMEC*, che ha dato il benvenuto ai partecipanti e presentato il formatore principale, **Tino Signorino**, *Consulente direzionale EMEC*, insieme agli altri relatori che lo hanno affiancato nel corso delle due giornate. Dopo una breve introduzione su struttura e obiettivi del percorso, Tino ha guidato la platea in una riflessione di partenza tanto semplice quanto centrale: **l'acqua è un bene vitale**. Da qui il **collegamento diretto al mondo EMEC e al valore dei sistemi di dosaggio e controllo**, fondamentali in molti contesti in cui la **gestione dell'acqua ha un impatto reale sulla salute e sull'ambiente**. Si

è parlato di **acqua potabile** e di quanto la potabilizzazione incida sulla qualità della vita, ma anche di **depurazione** e delle **ricadute ambientali positive che derivano da processi corretti e tecnologie efficaci**.

Uno dei momenti più apprezzati è stato l'intervento di **Angelino Ermini**, *Consulente direzionale per la strategia di prodotto*. Con un racconto ricco di esperienza e passione, **Angelino ha ripercorso la storia di EMEC**, dai prodotti che hanno segnato le **prime fasi di crescita fino alla direzione verso cui l'azienda guarda oggi**. Un percorso che si è trasformato in un invito chiaro: riconoscere le radici, ma coltivare il "sogno" di vedere **EMEC** crescere ancora, come obiettivo condiviso da ogni persona che ne fa parte.

La seconda parte del programma ha dato spazio al cuore operativo dell'azienda. **Adriano Mazzetto**, *Ingegnere di processo* ha approfondito aspetti legati ai **sistemi produttivi**, mentre **Luca Cerafoli**, *Ingegnere di processo, area Tempi & Metodi*, ha illustrato **logiche e criteri con cui si organizzano e ottimizza-**





no attività e flussi in produzione. A seguire è intervenuto **Teodosio De Bonis**, *Direttore Operations EMEC*, che ha raccontato in modo diretto i **sistemi produttivi adottati oggi** e la **traiettoria verso cui l'azienda intende muoversi**, tra **miglioramento continuo**, **standard sempre più solidi** e **obiettivi di sviluppo**.

Nel ruolo di collegamento tra gli interventi, Tino ha accompagnato le diverse sessioni mantenendo il filo conduttore tra storia, presente e futuro. Proprio guardando avanti, ha presentato l'orientamento di **EMEC** verso ricerca e sviluppo, introducendo anche il **progetto legato all'idrogeno** come esempio di **attenzione all'innovazione e alle sfide tecnologiche** che influenzeranno sempre più i mercati e i processi industriali.

Non poteva mancare un passaggio su un tema fondamentale per il lavoro quotidiano: **la sicurezza**. **Lorenzo Petrollini**, *Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione* di **EMEC**, ha sensibilizzato i partecipanti sull'**importanza dei comportamenti**, della **prevenzione** e della

responsabilità individuale e collettiva, rafforzando l'idea che lavorare bene significa **lavorare in sicurezza, ogni giorno**. A chiudere la giornata è tornata **Roberta Bontempo** con un intervento molto pratico e utile su contratto di lavoro, ferie, permessi, malattia e regolamento aziendale, offrendo **chiarimenti e informazioni preziose per la gestione ordinaria**.

La conclusione ha lasciato un po' di stanchezza, inevitabile dopo 16 ore intense, ma anche la consapevolezza di aver vissuto un'esperienza importante. Il ringraziamento va a tutti i dipendenti che hanno partecipato con attenzione e serietà: la qualità di una formazione dipende anche dall'energia di chi ascolta, si confronta e si mette in gioco. L'impegno, ora, è proseguire: **nel 2026 EMEC** punta a organizzare **nuove occasioni formative, anche raccogliendo le richieste che arriveranno direttamente dalle persone**, per costruire percorsi sempre più utili e vicini al lavoro reale.

EMEC IN TOUR: UN ANNO DI INNOVAZIONE SENZA PRECEDENTI

EMEC alle fiere internazionali da settembre a dicembre 2025

Da **settembre a dicembre 2025** **EMEC** ha vissuto uno dei periodi più intensi e significativi della sua storia, caratterizzato da un **calendario fieristico internazionale ricco e articolato, che ha rafforzato la presenza globale dell'azienda e consolidato partnership strategiche**. In questo quadrimestre, **EMEC** ha avuto l'opportunità di **presentare per la prima volta cinque nuovi prodotti**, segnando un importante salto tecnologico nell'offerta dell'azienda e **confermando la sua leadership nel settore del trattamento dell'acqua**.

Pollutec 2025 a Lione ha rappresentato un momento storico: lo stand **EMEC** ha ospitato la prima presentazione ufficiale dei cinque nuovi prodotti, che inaugurano una nuova fase orientata a connettività avanzata, automazione intelligente e prestazioni elevate: la **Serie Velon**, la **WT**, il **TetraMix**, il sistema **MDS**, e **Nimbus**, il nuovo sistema di gestione da remoto in uscita nel 2026. Per approfondimenti rimandiamo all'articolo dedicato si / **Fantastici 5!** (vedi pag.10).

Dopo il debutto a Lione, i nuovi prodotti sono stati nuovamente protagonisti a **Ecomondo 2025** a Rimini, dove clienti e professionisti italiani hanno potuto toccare con mano la nuova generazione **EMEC**. L'evento ha con-

fermato l'interesse del mercato per soluzioni orientate a sostenibilità, automazione e ottimizzazione dei processi. Anche ad **Aquanale 2025** a Colonia, dedicata al settore piscine e wellness, e al **Salon des Maires 2025** a Parigi, evento di riferimento per il settore pubblico, le soluzioni **EMEC** hanno suscitato grande attenzione, dimostrando la capacità dell'azienda di rispondere a esigenze diverse in ambito civile e industriale.

Anche sul fronte internazionale, il 2025 è stato un anno di grande impegno e visibilità. **EMEC North America** ha partecipato a **Weftec** a Chicago e ad **AWT** in Colorado, rafforzando la presenza negli Stati Uniti. La rete di distributori ha avuto un ruolo decisivo nel promuovere il brand a livello globale: **Asha Technocrats** ha allestito lo stand **EMEC** a **IFAT India**, mentre **Liquids Technology Trading Co** ha rappresentato l'azienda al **Global Water Expo 2025**. Non meno importante è stata la partecipazione a **WETEX Dubai**, che ha consolidato la presenza **EMEC** nel mercato mediorientale. La collaborazione dei distributori ha permesso di garantire un contatto diretto con i mercati locali, rafforzando la visibilità e l'awareness dei nuovi prodotti. In Brasile, durante la fiera **Fenasan 2025**, **EMEC Brasil** ha celebrato il **25° anniversario**



dalla sua fondazione, un traguardo significativo che testimonia **due decenni e mezzo di crescita, radicamento e contributo allo sviluppo di tecnologie per il trattamento dell'acqua**. La celebrazione ha coinvolto partner, clienti e collaboratori, sottolineando l'importanza della filiale brasiliana nel percorso globale dell'azienda.

Il **bilancio fieristico del 2025 è estremamente positivo**: la **presenza internazionale di EMEC** ha raggiunto livelli comparabili a realtà molto più grandi, i **distributori** hanno lavorato con **grande entusiasmo**, il **layout degli stand** ha riscosso **apprezzamento anche dai concorrenti** e i **nuovi prodotti** hanno attirato l'attenzione di un **pubblico sempre più ampio**. Dietro questi risultati c'è il **lavoro appassionato di tutti i team EMEC**, che hanno reso possibile

la promozione efficace delle innovazioni e il **rafforzamento del posizionamento globale** dell'azienda.

Il 2026 si preannuncia come un anno ricco di opportunità e di nuove evoluzioni tecnologiche. **EMEC** è già impegnata nello sviluppo di soluzioni che rappresenteranno un ulteriore passo avanti nel trattamento dell'acqua, progettate per anticipare le esigenze di un **mercato sempre più orientato a innovazione, efficienza e sostenibilità**. Con questo sguardo rivolto al futuro, **EMEC** desidera ringraziare clienti, partner, distributori e collaboratori per la passione e il supporto dimostrati, augurando a tutti un sereno Natale e un felice anno nuovo. Insieme, siamo pronti a scrivere i prossimi capitoli di innovazione e crescita.

I FANTASTICI CINQUE



emec®
SIMPLE AS WATER

I FANTASTICI 5: LA NUOVA ERA DELLE SOLUZIONI EMEC

Cinque innovazioni, un solo grande lancio:
la campagna che rivoluziona il mondo del
trattamento acqua.

Per la prima volta nella storia di **EMEC**, cinque nuovi prodotti sono stati lanciati in contemporanea, dando vita a un evento senza precedenti che ha segnato un momento fondamentale per l'azienda. Un lancio così epocale meritava una campagna all'altezza: *"I Fantastici 5"*, sulle orme del celebre film e a richiamare il numero dei protagonisti di questa rivoluzione tecnologica.

Il debutto ufficiale dell'intera gamma è avvenuto nei primi giorni di ottobre alla fiera internazionale **Pollutec**, e da qui, nel giro di poche settimane, sono seguite le presentazioni ad **Aquanale**, a **Convegno d'Autunno** e ad **Ecomondo**. Anche il continente americano ha visto la presentazione in anteprima, in Brasile in occasione di **Fenasan** e negli Stati Uniti alla fiera **AWT**. Per la prima volta **EMEC** ha gestito in parallelo più fiere negli stessi giorni, un impegno organizzativo straordinario che ha evidenziato l'importanza strategica di questo lancio.

Ma veniamo ai protagonisti: primo tra tutti spicca **TetraMix**, il polipreparatore modulare concepito per automatizzare la preparazione delle soluzioni di polielettrolita, grazie a motori brushless, vasche in PEHD e sistemi radar che garantiscono un processo continuo, sicuro e di qualità costante. Accanto a questo si distingue **MDS**, il sistema per la disinfezione delle acque compatto e automatico per la produzione di monocloramina, capace di gestire con precisione il dosaggio di ammoniaca e ipoclorito all'interno di un reattore dedicato, con un controllo avanzato tramite HMI touch screen, che assicura omo-

geneità e affidabilità nel trattamento dell'acqua.

La **serie Velon** introduce un nuovo standard nelle pompe peristaltiche, con motori stepper ad alta precisione, gestione digitale e, nelle versioni più avanzate, controllo da remoto via App e Wi-Fi, offrendo un dosaggio costante, silenzioso e adattabile alle esigenze più disparate grazie alle sue diverse varianti. Completa la gamma la pompa **WT** (sia nella versione peristaltica che a diaframma), la soluzione avanzata per il trattamento acqua nelle torri evaporative che integra controllo proporzionale di biocida e inibitore, lettura della conducibilità e della temperatura, funzioni di sicurezza e possibilità di gestione da remoto, garantendo efficienza e protezione continua dell'impianto.

A supporto di tutte queste tecnologie c'è **Nimbus**, la nuova piattaforma di supervisione che raccoglie e supera l'eredità di **Ermes** grazie a un'interfaccia intuitiva, una user experience avanzata e piena retro compatibilità con i sistemi già installati. Con dashboard personalizzabili, monitoraggio in tempo reale e protocolli di sicurezza evoluti, **Nimbus** rappresenta oggi una delle soluzioni più complete e moderne del settore.

Questo straordinario risultato è stato possibile grazie alla dedizione, all'impegno e all'altissima professionalità di tutti i reparti, che non si sono risparmiati né in energie né in tempo per raggiungere un traguardo così importante

Forza **EMEC**!

FILTRO FOTOCATALITICO PER L'ATTIVAZIONE BIOCIDA DEI PRODOTTI DI DISINFEZIONE A BASE DI BLOSSIDO DI CLORO

Il progetto sperimentale di una nuova tecnologia per ridurre microrganismi e sottoprodotti di disinfezione

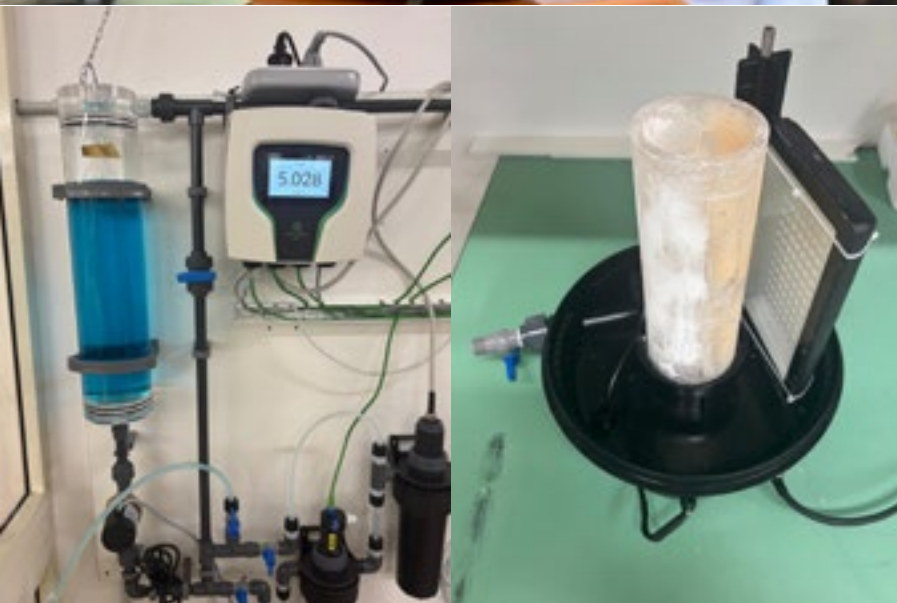
La crescente domanda di sistemi di disinfezione efficaci, sicuri e sostenibili ha stimolato lo sviluppo di tecnologie in grado non solo di garantire l'inattivazione dei microrganismi patogeni, ma anche di limitare la formazione e l'accumulo di sottoprodotti indesiderati associati ai trattamenti chimici tradizionali. In questo scenario, **EMEC**, in collaborazione con l'**Università di Roma La Sapienza**, ha avviato un'attività di ricerca finalizzata alla progettazione e realizzazione di un filtro fotocatalitico innovativo per il trattamento delle acque disinfettate con biossido di cloro, a cura di **Roberta Silverj**, *Junior Chemical Engineer* in **EMEC**.

Il **biossido di cloro** è ampiamente impiegato nei processi di disinfezione grazie alla sua elevata efficacia antimicrobica, alla rapidità d'azione e alla minore formazione di composti organo-alogenati rispetto alla clorazione convenzionale. Tuttavia, il suo utilizzo comporta la produzione di sottoprodotti inorganici, in particolare **clorito (ClO_2^-)** e **clorato (ClO_3^-)**, che possono rappresentare una criticità sia dal punto di vista tossicologico sia in relazione ai limiti normativi. La ricerca si è quindi concentrata sulla possibilità di trasformare tali specie residue in una risorsa, sfruttandole come

precursori di processi fotocatalitici capaci di prolungare e potenziare l'azione biocida complessiva.

Il sistema sviluppato si basa su un processo di fotocatalisi attivato da luce ultravioletta e visibile, che utilizza **nanoparticelle di biossido di titanio (TiO_2) opportunamente dopate con ferro (Fe^{3+})**. Il dopaggio consente di modificare la struttura elettronica del TiO_2 , estendendo la sua attività fotocatalitica dalla sola regione UV allo spettro della luce visibile. Ciò rende il sistema più efficiente e maggiormente applicabile in contesti reali, permettendo una riduzione dei consumi energetici e delle limitazioni legate all'uso esclusivo di lampade UV.

Il prototipo realizzato è costituito da un serbatoio da 4,4 L collegato a un filtro da 14,7 L, equipaggiato con lampade e sistemi di ricircolo che garantiscono portate costanti e un'elevata omogeneità del trattamento. Dopo una fase iniziale di disinfezione mediante biossido di cloro, l'acqua viene fatta ricircolare all'interno del filtro fotocatalitico. L'irraggiamento luminoso attiva le nanoparticelle **Fe-TiO_2** , inducendo la formazione di specie ossidanti altamente reattive, quali radicali ossidrilici ($\bullet\text{OH}$) e radicali cloro ($\bullet\text{Cl}$). Queste specie svolgono



un duplice ruolo: da un lato **contribuiscono all'inattivazione dei microrganismi residui**, dall'altro **favoriscono la degradazione dei sottoprodotti inorganici, riducendone progressivamente la concentrazione**.

L'attività sperimentale ha incluso **prove di degradazione di composti organici modello**, come **Rodamina B** e **Blu di Metilene**, utilizzati per valutare l'efficienza fotocatalitica del sistema, nonché **test microbiologici** impiegando **Escherichia coli ATCC 25922** come microrganismo indicatore. I risultati preliminari hanno evidenziato un'**elevata attività fotocatalitica già a basse percentuali di dopaggio del TiO_2 (0,08%)**, con un **incremento** significativo delle **prestazioni sotto luce visibile** per concentrazioni di dopante pari all'1%. Inoltre, la **combinazione tra fotocatalisi e residui di biossido di cloro ha mostrato un effetto sinergico**, consentendo una **riduzione** dei **tempi di contatto** necessari per il **raggiungimento** degli **standard microbiologici richiesti**.

Un aspetto di particolare interesse riguarda lo **studio della cinetica di formazione e degradazione di cloriti e clorati**. I dati ottenuti indicano che il sistema è in grado non solo di **limitarne l'accumulo**, ma anche di **ridurre il fabbisogno complessivo di disinfettante**, grazie alla trasformazione fotocatalitica delle specie residue in agenti ossidanti attivi.

Il progetto, attualmente in fase laboratoriale, rappresenta un passo significativo verso lo sviluppo di sistemi di disinfezione avanzati e sostenibili, basati su un **approccio integrato che combina processi chimici e fotocatalitici**. Tale strategia consente di **ridurre l'impatto ambientale** dei trattamenti, **migliorando** al contempo **l'efficienza** e la **sicurezza microbiologica** delle **acque trattate**. Ulteriori studi saranno necessari per approfondire i meccanismi di reazione e valutare la scalabilità della tecnologia in applicazioni industriali e civili.

BENVENUTO IN EMEC: MATTIA CARLI

Conosciamo meglio un nuovo collega della squadra dell'Ingegneria di Processo.

Nell'ottica di investire sui giovani, **EMEC** ha accolto **Mattia Carli**, entrato il 2 novembre 2025 nel gruppo Operations come **Specialista dell'Automazione**.

Mattia, benvenuto! Come hai conosciuto EMEC?

«Sono arrivato in **EMEC** come tecnico di un fornitore, per lavorare su un'applicazione robotizzata installata nel reparto elettronico, quello che qui chiamiamo EMEC4.»

Accidenti, sei molto giovane e già al secondo lavoro?!

«Ho 22 anni e ho iniziato presto. A parte qualche estate da bagnino nei lidi di Comacchio, il mio primo impiego nell'automazione dei processi industriali è arrivato a 20 anni, subito dopo il diploma in informatica.»

Quindi tre esperienze lavorative, complimenti! Capisco che vieni da Comacchio, in

provincia di Ferrara. È lontano da Rieti!

«Abbastanza, sì. Ma volevo vivere da solo e conoscere una nuova realtà. La proposta di **EMEC** mi è sembrata un'ottima opportunità per crescere. Mi ha colpito subito l'ambiente dinamico e coinvolgente. Inoltre, rispetto alle aziende che ho conosciuto prima, **EMEC** ha una produzione estremamente integrata: la maggior parte dei componenti è realizzata internamente. Questo rende l'automazione applicabile in modo molto ampio. **EMEC** può crescere, e io insieme a lei.»

Essere un giovane della generazione Z ti dà un vantaggio nel pensare a una produzione più automatizzata. Come hai capito che la tua vocazione era la robotica e l'automazione?

«Da bambino giocavo molto ai videogiochi, e questo mi ha avvicinato alla programmazione. La robotica è il modo per vedere fisicamente ciò che scrivi nel codice. Mi sono

MATTIA CARLI

Dipartimento EMEC:
Process Engineering



iscritto all'Istituto Tecnico Informatico Guido Monaco di Pomposa, a Codigoro, e in cinque anni ho consolidato questa passione, scoprendo nuovi aspetti e approfondendo il settore. Il primo lavoro è arrivato come naturale conseguenza del percorso di studi.»

Oltre al lavoro, cosa ti appassiona?

«Amo la moda e la musica. Ma le mie grandi passioni sono il cinema e la regia: sono un vero cultore. Il primo film che mi ha colpito è stato Le Iene di Quentin Tarantino. Poi ho visto opere di Scorsese, Fincher, Tarantino, Dario Argento e Sergio Leone e da lì, tanti altri ancora...»

Intervistatore: «È stato un piacere conoscere Mattia: ogni incontro con persone nuove ci arricchisce, perché ciascuno porta con sé un grande patrimonio di esperienze e passioni.»

Investire sui giovani è una scelta strategi-

ca che EMEC porta avanti con convinzione: rappresentano un patrimonio prezioso per il futuro. La loro energia e la loro visione innovativa si fondono con l'esperienza consolidata, creando un mix vincente. È proprio da questa sinergia che nascono le migliori idee e le soluzioni più efficaci. EMEC crede in questa fusione tra innovazione ed esperienza, perché è la chiave per crescere insieme.

EMEC FRANCE NUOVO SET UP FLUSSI GESTIONALI MAGAZZINO

Update sage, re-layout magazzino e
procedure di gestione

Tra Dicembre 2024 e Settembre 2025 la filiale **EMEC FRANCE** ha portato a termine un importante **progetto di evoluzione del proprio sistema gestionale e del modello di gestione delle scorte**. Un percorso articolato, culminato con il **re-layout completo del magazzino**, che ha coinvolto in modo sinergico il **team francese** e quello **italiano**, con l'obiettivo di **migliorare efficienza operativa e velocità e qualità** del servizio.

Il lavoro è iniziato con un'**analisi approfondita dei consumi storici** e dei **tempi di fornitura**, base indispensabile per costruire un **modello teorico di gestione delle scorte**. Questo modello è stato poi affinato grazie all'esperienza sul campo del team **EMEC FRANCE**, che ha integrato nel framework le **specificità del mercato locale** e le **esigenze della filiale** in termini di **strategie commerciali**, con l'**obiettivo di garantire la disponibilità a magazzino dei codici ad alta rotazione per ogni categoria prodotto**

ed assicurare così una delivery espressa al cliente finale.

Per rendere operativo il nuovo modello all'interno del gestionale francese si è reso necessario un **upgrade di versione**, più performante e maggiormente adatto allo scenario di crescita previsto, trasformato in un vero e proprio **progetto di migrazione**. Questo passaggio ha permesso, prima di tutto, l'adozione della **codifica articoli unificata di gruppo**, superando lo storico sistema di codifica locale. Inoltre, il **gestionale** è stato **abilitato alla gestione automatica del riapprovvigionamento dei sottoscor- ta**, con **generazione diretta degli ordini di acquisto e compilazione automatica della data di consegna prevista, ottimizzando** così la precisione e la reattività del **ciclo di approvvigionamento**.

L'aggiornamento del gestionale ha permesso di compiere un salto di qualità anche nel-



la gestione del magazzino. Tutte le attività, dai movimenti in entrata e uscita all'inventario fino alle ubicazioni, sono state migrate dal precedente sistema Excel alla piattaforma integrata, dopo un'analisi approfondita e un'ottimizzazione dei flussi operativi. Il risultato è una **maggiore affidabilità dei dati** e un'**interazione più fluida tra gli uffici** coinvolti nel **ciclo ordini**.

Dopo il go-live, e una fase di tre mesi dedicata al rodaggio del nuovo sistema, si è arrivati alla fase finale del progetto: il **re-layout completo del magazzino secondo il criterio della classe di rotazione articoli**. Conoscendo i volumi medi stoccati per ogni codice e la loro evoluzione nel tempo, grazie proprio al nuovo modello di gestione delle scorte, è stato possibile **riorganizza-**

re gli scaffali in funzione della **frequenza di prelievo** e del **volume massimo richiesto** da ciascun articolo. Ne è derivata una **mappatura dettagliata e precisa**, importata direttamente nel gestionale, che ha permesso di **razionalizzare gli spazi, velocizzare i prelievi e ridurre gli errori**.

Questo importante risultato è stato possibile grazie a un **vero lavoro di squadra**: il **team italo-francese** ha dimostrato **professionalità, dedizione, apertura al cambiamento e grande spirito di collaborazione**. A tutti loro va il nostro sincero ringraziamento per aver contribuito in modo decisivo al successo del progetto.

EMEC BRASILE: 25 ANNI DI STORIA, PERSONE E INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA

Dal sogno di una filiale internazionale alla più grande filiale EMEC nel mondo: un percorso costruito su fiducia, relazioni e tecnologia italiana applicata alla realtà brasiliana

Nel 2025 **EMEC Brasile** celebra un traguardo che va ben oltre il semplice scorrere del tempo: **25 anni** di **presenza, crescita e costruzione di valore nel mercato brasiliano del trattamento e monitoraggio della qualità dell'acqua**. È una **storia fatta** di tecnologia, certo, ma soprattutto di **persone, relazioni e fiducia** reciproca tra **EMEC Italia**, il team locale e i clienti che, negli anni, sono diventati veri partner.

All'inizio degli anni 2000, l'idea di portare la **tecnologia italiana EMEC in Brasile** nasceva come una **sfida ambiziosa**. Il mercato era complesso, le infrastrutture presentavano grandi differenze regionali e l'automazione nel trattamento dell'acqua era ancora poco diffusa. Ma proprio in questo contesto **EMEC Brasile** ha trovato il suo spazio, **costruendo passo dopo passo una presenza solida, credibile e duratura**.

I primi anni sono stati segnati da una

squadra ridotta, da molto impegno sul campo e da un obiettivo chiaro: rendere accessibile un trattamento dell'acqua più preciso, sicuro e affidabile, adattando l'eccellenza tecnologica italiana alle esigenze specifiche del Brasile. Da allora, il percorso non si è mai fermato.

Oggi **EMEC Brasile** è la **più grande filiale EMEC al mondo**, con **oltre 40 collaboratori**, una **sede ampliata e strutturata**, un **portafoglio di soluzioni complete** e una **presenza consolidata in settori strategici** come il **trattamento delle acque potabili e reflue, l'industria, le torri di raffreddamento, le piscine, i processi CIP e l'agricoltura**. La **crescita** quantitativa è stata sempre accompagnata da una crescita qualitativa, **fondata su competenza tecnica, formazione continua e vicinanza al cliente**.

Uno degli elementi che rende speciale la storia di **EMEC Brasile** è il **rapporto profondo e costante con EMEC Italia**. Non si





tratta solo di un legame tra sede centrale e filiale, ma di una vera collaborazione basata sulla **fiducia**, sullo **scambio** di **conoscenze** e su una **visione comune**. Le tecnologie sviluppate in Italia trovano in Brasile un **laboratorio reale** di **applicazioni complesse**, mentre il **feedback** del **mercato brasiliano** contribuisce all'**evoluzione continua** delle soluzioni **EMEC**.

In questi 25 anni, **EMEC Brasile** ha accompagnato l'**evoluzione del settore**, passando da processi prevalentemente manuali a **sistemi sempre più automatizzati, digitali e interconnessi**, dove il controllo continuo dei parametri della qualità dell'acqua e la gestione dei dati a distanza diventano strumenti decisivi per l'**efficienza operativa** e la **sostenibilità**.

Ma, soprattutto, questo anniversario è una **celebrazione delle persone**. Dei **colaboratori** che hanno creduto fin dall'inizio nel progetto. Dei **partner** che hanno camminato insieme a noi. Dei **clienti** che,

nel tempo, sono diventati amici e hanno affidato a **EMEC Brasile** un bene fondamentale: l'acqua.

Guardando al futuro, **EMEC Brasile** continua a crescere con lo stesso spirito che ha guidato i primi passi: **innovare con responsabilità, valorizzare le relazioni e contribuire concretamente al miglioramento della qualità della vita** attraverso una **gestione dell'acqua più intelligente e sicura**.

Venticinque anni rappresentano una tappa importante, ma soprattutto un punto di partenza per tutto ciò che verrà. **EMEC Brasile** è pronta a scrivere i prossimi capitoli di questa storia, insieme a **EMEC** e all'intera community globale.

EMEC GERMANIA: UNA TRASFORMAZIONE STRATEGICA VERSO IL FUTURO

Intervista con Andrea Gruarin e Thomas Kraljevic
sulla riorganizzazione della filiale tedesca

Ciao Thomas e Andrea, bentornati!
Il 2025 è stato un anno intenso per la filiale tedesca di **EMEC**. Prima di raccontarci cosa è successo, potete dirci quali sono stati i vostri ruoli?

Andrea: Come Branch Director, nel 2025 ero responsabile di **EMEC DE**, supervisionando tutti gli aspetti legati alle performance della filiale: fatturato, costi e gestione del personale.

Thomas: Dal 1° aprile 2025 sono Head of Sales in Germania. Quando sono arrivato, la filiale si trovava a Ravensburg e non c'era ancora alcun venditore operativo.

Il Punto di Svolta: Riorganizzazione e Modernizzazione

Thomas: Abbiamo analizzato la situazione del magazzino e ci siamo resi conto che la gestione non era ottimale. Per questo motivo abbiamo deciso di esternalizzare la logistica a un partner eccellente: DACHSER. Questo ci ha consentito di riorganizzare i processi e spostare la filiale in una posizione più strate-

gica in Germania.

Andrea: La decisione è stata presa ad aprile e, entro agosto, ci eravamo trasferiti nel nuovo magazzino esternalizzato e in un nuovo ufficio.

Un Nuovo Modo di Lavorare: Flessibilità e Networking

Thomas: Abbiamo scelto un ufficio in uno spazio di co-working: contratto a breve termine, tutto incluso (energia, arredi, sale riunioni, cucina). Questo è il futuro del lavoro: open space, costi sostenibili e la possibilità di fare networking con altre aziende. Un esempio? Ora utilizziamo un software VOIP fornito da un'azienda vicina, integrato nella nostra app per le chiamate.

DACHSER è uno dei leader mondiali della logistica, con 433 sedi nel mondo e oltre 37.000 dipendenti. Nel 2024 ha registrato un fatturato di 8,027 miliardi di euro. Per **EMEC**, DACHSER è un partner chiave: dal momento in cui inseriamo l'ordine nel nostro





sistema informativo, la spedizione parte entro 24 ore, garantendo velocità e affidabilità. Questo livello di efficienza è possibile grazie a processi digitalizzati e a una rete capillare che assicura consegne puntuali in tutta la Germania e oltre.

La collaborazione con *DACHSER* non riguarda solo la logistica: è un passo verso un modello di business più moderno, basato su outsourcing intelligente, tecnologia e rapidità operativa.

Il Team di Oggi

Andrea supporta dall'Italia; Thomas guida le vendite in Germania, supportato da Sascha e Flavious (Area Manager), Christian e una risorsa di back office.

Andrea: *La sfida più grande? Esprimere il vero potenziale di **EMEC** nel mercato tedesco.*

Il focus è sulle vendite: tutti i venditori hanno esperienza nel trattamento acqua e nelle

pompe dosatrici. L'età media è 44 anni: un mix di professionisti esperti e giovani talenti.

Conclusione: ***Ora abbiamo un dream team!***

E Adesso?

Il 2025 è stato un anno di rinnovamento strutturale e di creazione delle condizioni per la crescita. Nel 2026, il focus saranno i prodotti e i clienti, per rafforzare la nostra presenza sul mercato.

EMEC DE ha vissuto una trasformazione radicale: dalla logistica interna alla gestione esternalizzata con un partner leader di settore, dal vecchio ufficio a un moderno spazio di co-working, fino a processi più snelli e digitalizzati. Un cambiamento che ci proietta verso un modo di lavorare più efficiente, flessibile e innovativo.

EMEC NORTH AMERICA: AMERICAN DREAM

Nascita della filiale negli USA



Ci sono progetti che nascono da una visione e crescono nel tempo grazie alla determinazione e alla capacità di guardare oltre i confini. Per **EMEC**, l'**apertura al mercato nordamericano** ha sempre rappresentato un **obiettivo strategico**: essere presenti negli Stati Uniti, uno dei mercati più dinamici e competitivi al mondo, significa **confrontarsi ogni giorno con innovazione, ambizione e nuove opportunità di sviluppo**.

Questa visione ha iniziato a concretizzarsi nel **novembre 2022**, in una fase di ripartenza globale successiva alla pandemia. **Grazie a una collaborazione interna solida ed efficace tra tutte le funzioni aziendali**, **EMEC** ha inaugurato la propria **filiale nel New Jersey**, con un ufficio e un primo **magazzino operativo**, destinato allo **stoccaggio delle pompe** e degli **strumenti necessari** ad avviare le attività sul mercato

statunitense.

È solo l'inizio. In breve tempo, per esigenze di spazio e **per cogliere nuove opportunità di sviluppo**, il magazzino viene trasferito in **Florida**, ad **Apopka**, vicino a Orlando. Da quel momento l'avventura di **EMEC North America** entra nella sua **fase più dinamica**.

Seguono anni intensi, scanditi da viaggi, incontri, fiere di settore e decisioni strategiche fondamentali. Tra queste, l'assunzione del **Branch Manager John Louer**, professionista con una solida esperienza nel mondo del *water treatment*. A lui viene **affidato il compito di strutturare prima l'organizzazione commerciale e successivamente il piano di vendita sul mercato nordamericano**.

Il percorso non è stato privo di difficoltà, ma l'esperienza maturata e i risultati ottenuti hanno confermato la validità della scelta.



I risultati di oggi

Oggi è il momento di tirare le somme.

EMEC North America rappresenta la **prima filiale e cliente per la vendita delle pompe ad alto valore Prisma**, assorbendo **oltre il 50% dei pezzi prodotti e distribuiti a livello mondiale**. Un traguardo che testimonia la forza del mercato USA e la solidità del lavoro svolto.

Lo sguardo al futuro

Il futuro guarda ancora avanti. **EMEC** sta rafforzando ulteriormente le fondamenta di **EMEC NA** con un **nuovo trasferimento logistico**: un **magazzino più ampio a Tampa (Florida)**, interamente gestito da personale **EMEC** e dotato di **officina elettronica e meccanica**.

Il 2026 sarà l'anno del consolidamento e dell'affermazione definitiva.

L'obiettivo è chiaro: fare degli Stati Uniti il principale mercato per prodotti strategici

come **Prisma**, **Centurio** e **Prius**.

Un percorso ambizioso, costruito passo dopo passo, con la determinazione di chi crede che i sogni possano diventare realtà anche nel mondo industriale.

Un ringraziamento speciale

Questo traguardo è il risultato del lavoro di squadra. Un sincero ringraziamento va a:

- **John Louer, Branch Manager EMEC NA**
- **Barry Willows, Sales Manager EMEC NA**
- **Jason Hotop, Sales Manager EMEC NA**
- **Robert Roden e Michael Smith, collaboratori EMEC NA**

Insieme, continuiamo a costruire il nostro **American Dream**.

UNA NOTTE DA RICORDARE: LA MAGIA DELLA CENA DI NATALE AZIENDALE

Tra brindisi, gioco di squadra e qualche passo di danza, Villa Battistini ha ospitato la partecipazione più numerosa di sempre



Alle 19:30 in punto (qualcuno dice anche alle 19:32, ma lo spirito natalizio perdona tutto) **Villa Battistini**, nel contesto elegante di *Contigliano*, ha iniziato a riempirsi di sorrisi, brindisi e quell'aria frizzante che solo la **Cena di Natale** aziendale sa creare. Un appuntamento atteso, desiderato e, a giudicare dalla partecipazione, decisamente imperdibile.

Dopo un primo momento di convivialità, tra chiacchiere, abbracci e bicchieri che si riempivano quasi da soli, ci si è spostati nella sala dedicata al rinfresco. Qui ad attenderci c'era un *DJ set* pronto a scaldare l'atmosfera e una quantità di cibo tale da far dubitare seriamente che fosse prevista anche una cena... spoiler: lo era eccome.

Verso le 21 il trasferimento al piano superiore, dove l'allestimento ha lasciato tutti a bocca aperta: tavoli sontuosamente decorati a fe-



sta, per un totale di oltre **160 coperti**. **La più ampia partecipazione di sempre**, segno che quando si tratta di stare insieme sappiamo fare squadra. Da sottolineare anche la disposizione dei tavoli, con la Proprietà distribuita tra i dipendenti, a testimonianza concreta di **vicinanza, attenzione e affetto verso tutte le persone dell'azienda**.

La cena, elegante e abbondante, ha visto lo sfoggio di ben tre portate rigorosamente a base di pesce, accompagnate da ottimo vino. Nessuno è rimasto indietro: grande attenzione anche per intolleranze alimentari, esigenze particolari e scelte vegetariane o vegane.

A sorpresa, tra una portata e l'altra, è andata in scena la “**Cena con delitto - Il Colonnello**”, che ha trasformato i commensali in investigatori improvvisati, tra indizi, sospetti e risate. Intorno alle 00.30, si è tornati al piano di sot-

to e, dopo esserci scambiati ufficialmente gli auguri di **Buone Feste** con il **taglio della torta aziendale**, si è dato il via alla serata danzante.

Tra balli scatenati, cori improvvisati e qualche talento nascosto emerso sul *dancefloor*, la festa è proseguita fino alle 3 del mattino. Un modo perfetto per salutare l'anno, celebrare i successi raggiunti e brindare insieme a quelli che verranno.



EMEC Srl

Via Donatori di Sangue, 1
02100 Rieti ITALY
T: +39 0746 228 41
info@emec.it

emecpumps.com